

Da "Claudio Pagnottaro" <claudiopagnottaro@legalmail.it>
A "info.comunebussisultirino@pec.it" <info.comunebussisultirino@pec.it>
Data mercoledì 25 novembre 2015 - 10:53

parere assestamento di bilancio

Si trasmette in allegato **parere** sull'assestamento di bilancio.

Distinti saluti

Claudio Pagnottaro

Allegato(i)

VERBALE 15 25112015 ASSEST BIL.pdf (310 Kb)

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
Prot.n. 7008 del 25-11-2015
Sezione: ARRIVO
UFFICIO FINANZIARIO



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

Assestamento Generale al

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Claudio Pagnottaro

Comune di Bussi sul Tirino

Verbale n. 15 del 25/11/2015

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

- Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2015;
- Richiamata la delibera consiliare n 15 del 24/07/2015 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- Richiamata la delibera consiliare n 38 del 30/03/2015, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014.
- Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visto il parere di regolarità tecnico - contabile espressa dal Responsabile del servizio Finanziario;
- Visti gli allegati al prospetto delle variazioni di Bilancio di Previsione 2015 e al pluriennale 2015/2017 come segue:

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 30.000	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 82.000
Variazioni in diminuzione	€ 52.000	
TOTALE A PAREGGIO	€ 82.000	€ 82.000

- Vista la nota del 10/11/2015 prot. N. 6668 trasmessa alla Corte dei Conti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

ESPRIME

l'allegato parere sulla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2015, ritenuta necessaria al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento di gestione dell'Ente.

- ALLEGATO AL VERBALE N. 15 IN DATA 25/11/2015 DELL'ORGANO DI REVISORE DEL COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

L'organo di revisione

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

e) l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre e successivamente prorogato al 31/12/2015). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.";
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2015.
- considerato che la proposta di variazione al bilancio di Previsione 2015 e al Bilancio Pluriennale 2015/2017 è resa necessaria al fine di adeguare i fondi riserva e svalutazione crediti così come indicato in verbale approvazione di bilancio 2015 n. 11 del 16/07/2015, nonché per le effettive esigenze di fabbisogno dell'Ente e che assicura il mantenimento degli Equilibri di bilancio e del Bilancio pluriennale
- Dato atto che tale variazione mantiene inalterato il saldo programmatico sia in termini di cassa e di competenza rispettando i vincoli in materia di patto di stabilità;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnico - contabile espressa dal Responsabile del servizio Finanziario;

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	saldo	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne			-		
titolo II			-	-	
titolo III			-	-	
titolo IV	30.000,00		30.000,00		30.000,00
totale entrate	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>			
titolo I	52.000,00	49.000,00	3.000,00	- 3.000,00	
titolo II	30.000,00		30.000,00		
titolo III		3.000,00	- 3.000,00	3.000,00	
totale spese	82.000,00	52.000,00	33.000,00	-	-
			saldo	-	30.000,00

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'adozione dell'assestamento generale al bilancio di previsione

Avezzano, li 25/11/2015

Il revisore unico

Dott. Claudio Pagnottaro

